



COMUNE di QUARTO

Città Metropolitana di Napoli

Allegato A

SETTORE I - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI - ECONOMATO -

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 5, DEL D.L. N. 102/2013, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 124/2013 – D. M. N. 202/2014 - D. M. 30/07/2021 – D.G.R. N. 26 DEL 24/01/2023 - ANNUALITA' 2023

Il presente avviso è rivolto agli inquilini divenuti morosi per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare e disciplina le modalità procedurali di accesso ai contributi per l'annualità 2023.

ART. 1

MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO DA PARTE DEI COMUNI

Il Fondo è alimentato dai trasferimenti statali e da eventuali risorse aggiuntive della Regione Campania ed è destinato a tutti i Comuni della Regione Campania. Le risorse del Fondo non vengono ripartite preventivamente e sono liquidate ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione, fino ad esaurimento del Fondo.

ART. 2

CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

1) Possono presentare istanza di accesso ai contributi i cittadini residenti nel Comune di Quarto (NA) che alla data di pubblicazione del presente avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) abbiano un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 oppure un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
- b) siano destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida,
- c) siano titolari di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9) - (possono accedere al contributo anche i richiedenti che hanno registrato tardivamente il contratto di locazione);
- d) siano residenti da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e) abbiano la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all' U.E., possiedano un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico - D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998 e ss.mm.ii.
- f) non siano titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).

2) Per accedere ai contributi, inoltre, il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, deve essere un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovuta a:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
- f) la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- g) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

3) Il Comune, attraverso i propri Servizi Sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc.

ART. 3
ACQUISIZIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

- 1) Ai sensi delle vigenti Linee Guida regionali, approvate con D.G.R. n. 26 del 24/01/2023, il Comune acquisisce le istanze dei cittadini che si trovano nelle condizioni soggettive e oggettive previste dal presente avviso, avvalendosi della procedura a sportello aperta per l'intera annualità 2023.
- 2) Il Comune procede con la massima tempestività alla valutazione delle istanze pervenute, rispettando l'ordine di presentazione.
- 3) Ad esito positivo delle singole istruttorie, definita la destinazione del contributo spettante e quantificato l'importo, così come previsto al successivo articolo 4, il Comune trasmette l'atto di ammissione al contributo alla Regione Campania Direzione Generale per il Governo del Territorio, richiedendo la liquidazione delle somme.

ART. 4
ENTITA' E FINALITA' DEI CONTRIBUTI

- 1) I contributi di cui alle Linee Guida regionali, non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c. d. reddito di cittadinanza. Il Comune, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 del D.M. 30 luglio 2021, successivamente alla erogazione dei contributi, comunica all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.
- 2) l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lettere a), b), c), d), del presente comma, non può superare l'importo di € 12.000,00.
I contributi sono destinati a:
 - a) fino a un massimo di € 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;
 - b) fino a un massimo di € 6.000,00 a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;
 - c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.
- 3) I contributi di cui alle lettere c) e d) del comma 2, possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.
- 4) Per le finalità sopra elencate è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

ART. 5
MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta su apposito modello, deve essere presentata unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena la non ammissione. La stessa, pena l'esclusione, corredata dalla documentazione di cui al successivo articolo 6, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Quarto (NA) sito in Via E. De Nicola n. 8, dalle ore **09:00** dell'**11/04/2023** ed entro le ore **24:00** del **31/12/2023**, secondo una delle seguenti modalità alternative di trasmissione:

- a) consegna a mano nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 - martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (in tal caso la presentazione dovrà avvenire entro le ore 13:00 del 29/12/2023);
 - b) a mezzo pec (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it (in tal caso la regolare presentazione delle istanze sarà comprovata dalle ricevute di accettazione e avvenuta consegna). Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio mediante posta elettronica ordinaria (e-mail).
- La modulistica potrà essere scaricata dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.quarto.na.it, oppure ritirata presso l'Ufficio Amministrativo del Settore I - Affari Generali - Servizi Sociali - Economato – sito in Via E. De Nicola n. 8. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero: 081/8069269.

ART. 6
DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

- 1) Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, deve essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:
 - a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

- b) copia del titolo di soggiorno ai sensi del T.U. - D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998 e ss.mm.ii., in corso di validità, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea;
 - c) copia contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
 - d) copia attestazione ISEE ordinario o corrente;
 - e) copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
 - f) documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale:
 - attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione attività libero-professionali o imprese registrate;
 - eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dall'ASL di appartenenza;
 - eventuale copia di sentenza di separazione legale;
 - g) dichiarazione di volontà del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;
 - h) ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 2.
- 2) Il Comune può invitare, se necessario, i richiedenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni, attestazioni e documenti presentati. Saranno valutate esclusivamente le dichiarazioni rese in domanda dal richiedente e la documentazione allegata.
- 3) Il Comune provvede all'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dalla normativa vigente [D.P.R. 445/2000 - D.P.C.M. 159/13, R. E. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs n. 101/2018].
L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari avviene, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi degli stessi, anche avvalendosi di sistemi informatici/telematici.

ART. 7 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

- 1) La Direzione Generale per il Governo del Territorio provvede ad effettuare un monitoraggio/rendicontazione degli interventi realizzati, mediante schede in formato elettronico che il Comune provvede a far pervenire attraverso procedure di posta certificata, secondo modalità e tempistica da definire in appositi provvedimenti. La mancata ottemperanza a tale adempimento pregiudica i finanziamenti delle annualità successive.
- 2) Le somme non spese della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli nell'annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive ovvero per l'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni di cui all'art. 11 della legge 431/1998.

ART. 8 OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune adotta le misure necessarie per comunicare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

ART. 9 INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa relativa alla protezione e al trattamento dei dati personali viene resa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs n. 101 del 10/08/2018. Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, leicità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. I dati personali acquisiti con la domanda e suoi allegati:

- devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente bando;
- sono raccolti e trattati dal Comune di Quarto (NA) anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento delle attività necessarie all'erogazione del contributo;
- possono essere comunicati agli enti pubblici nazionali e regionali, in particolare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Guardia di Finanza competente per territorio per l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania per monitoraggio/rendicontazione degli interventi realizzati e per le valutazioni funzionali;
- l'interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione della vigente normativa.

Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Quarto (NA) con sede in via E. De Nicola n. 8.

ART. 10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Migliaccio dipendente del Settore I - Affari Generali - Servizi Sociali – Economato - del Comune di Quarto (NA).

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZI SOCIALI - ECONOMATO
dott. Giovanni Orlando